

Sul CC interesse e attenzione

comunisti a partire dai drammatici fatti di Polonia viene d'altro canto da fonti non «so-

«sinistra di governo da Paese occidentale industrializzato».

«Anche in questo documento è presente un chiaro riferimento alla situazione politica interna. Il pentapartito viene giudicato «necessario all'attuale congiuntura per assicurare governabilità al Paese».

«ma si nega che esso abbia il «respiro storico» che avrebbe avuto per il futuro, si può giungere anche con il rinnovamento e l'azione dei partiti nel quadro di una sostanziale unità culturale, sociale e di metodo democratico del Paese».

«Non si trattava nel '79, e non si tratta nemmeno ora — chiarisce Galloni, anche se è del tutto superfluo — di fare una scelta preferenziale di alleanza con il PCI o il PSI».

«Criticò però la linea della governabilità inalterata dal PSI e anche, sul fronte dc, lo zaccagniniano Galloni. L'articolo che egli ha scritto per il periodico della sinistra dc, «Il confronto», è anzi uno dei primi contributi politici alla discussione congressuale, in vista dell'assemblea nazionale della Dc prevista dal 2 al 6 aprile (salvo eventi che la facciano saltare).

Galloni contesta all'ex maggioranza «preambolista» della Dc l'errore d'aver fatto finta di credere, nel congresso precedente, che «l'antico centro-sinistra e la nuova politica di governabilità del Psi fossero simili o intercambiabili».

«Il giudizio di Battaglia sulla riflessione nel 1981 è di posizione anche di una certa divisione fra i dirigenti del Pci, come è da ritenere il documento approvato dal congresso della Federazione repubblicana di Roma. Nel documento si valuta «positivamente» l'insieme delle posizioni comuniste sulla vicenda polacca, e si invitano gli organi nazionali del Pci ad esercitare, secondo l'insegnamento di Ugo La Malfa, il massimo di attenzione, di interesse e di stimolo verso una evoluzione — così viene definito il dibattito — tra i comunisti — che segni la piena assunzione, da parte del Pci, dei tratti di una

La Polonia dopo un mese

Congresso fu un momento di svolta. Esso rappresentò il punto della massima forza offensiva del sindacato polacco che l'inizio di un processo di distacco dei suoi dirigenti dai dieci milioni di iscritti.

la miniera «Pist» che rimase occupata per due settimane. Ma l'obiettivo di creare quello «che», del quale ha parlato il viceministro Rakowski, nell'insistenza venne realizzato. La resistenza nelle grandi fabbriche, dai cantieri navali di Danzica alla «Huta Katowice», dalla «Urus» di Varsavia alla «Nowa Huta» di Cracovia, centro di lotta, in un paese unitario ma sostanzialmente passivo, venne più o meno rapidamente riassorbita. Le manifestazioni di strada, a Danzica, Varsavia, Lodz, si poterono contare sulla punta delle dita di una mano. Il sanguinoso scontro alla miniera «Wujek» resta il punto più nero per il nuovo potere, ma c'è da pensare che esso fu il frutto di una esasperazione delle forze locali di repressione. Dopo «Wujek» i focolai di resistenza si sono spenti. «Gizmut» e «Pist» furono spenti con strumenti diversi dalle armi da fuoco.

Ma se la posizione di Solidarność verso la prospettiva dell'intesa nazionale fu reticente e contraddittoria, del tutto inadeguata fu l'iniziativa del potere in particolare del POUF. Qui non si discute la buona fede dell'uno o dell'altro dirigente, ma l'atteggiamento complessivo. Certo, il partito era traumatizzato dall'offensiva di Solidarność che si era basata su una posizione ferma: egli non può decidere senza avere almeno consultato la presidenza del sindacato e i suoi più autorevoli consiglieri. Tadeusz Mazowiecki e Bronislaw Geremek. La Chiesa, che ha la possibilità di assistere Walesa, appoggia questa posizione. Prima o poi, e forse molto presto, il potere dovrà compiere una scelta.

Profondamente cambiato è anche il volto del potere, la prima delle tre forze dell'eccezionale vittoria. Dopo il 13 dicembre in primo piano sono emerse le Forze armate. Il generale Jaruzelski si presenta sempre nella sua qualità di presidente del Consiglio militare per la salvezza nazionale e di primo ministro, ma come primo segretario del POUF.

Formalmente i militari riconoscono al POUF il ruolo dirigente nel paese, ma questo viene esercitato attraverso i comunisti in uniforme. Il partito in sé stesso è in una crisi profonda. Si dice che la resistenza deve essere sia un fenomeno ristretto, ma anche che esso è diffuso tra gli intellettuali. A Wrocław (Breslavia), all'assemblea del comitato di Voivodato della fine della scorsa settimana, si è dichiarato apertamente che «una situazione eccezionale e complessa permane tra gli intellettuali, tra i lavoratori della scienza e della cultura, tra la gioventù delle scuole superiori».

I ranghi del partito vengono ripuliti, alle posizioni estreme di dogmatici da una parte e «liberali» dall'altra vengono tagliati le ali. Si cerca di im-

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

Riunito il politburo del POUF

VIENNA — Il politburo del POUF si è riunito ieri, per esaminare — ha annunciato radio Varsavia — la situazione socio-politica ed economica e i doveri del partito nelle condizioni attuali. La riunione ha fornito particolari sulla riunione.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

«L'attuale situazione socio-politica ed economica è complessa e richiede un'attenta analisi e un'adeguata risposta. Il politburo del POUF si è riunito per discutere le questioni più importanti e prendere decisioni in merito.

gnare le organizzazioni di partito nella creazione di comitati civili per la salvezza nazionale. Ma il potere autentico resta nelle mani dei militari, i quali riescono a tenere sotto controllo anche la polizia. La Chiesa verso i militari ha una posizione di riserbo critico, ma non di rottura. Non a caso il signor Giampà ha accettato di incon-

tra il generale Jaruzelski. Sui risultati del colloquio non si sa nulla, ma negli ambienti cattolici si respira una certa aria di sollievo, se non ancora di ottimismo.

Lo stato di guerra sul piano formale durerà molto tempo ed in ogni caso quando esso cesserà l'Polonia non sarà più quella di prima del 13 dicembre.

bre. Forse Solidarność verrà drasticamente ridimensionata nel numero dei militanti e nei compiti da assolvere. Ma per attuare delle vere riforme occorre sempre un sindacato che sia autentica espressione dei lavoratori. Una qualsiasi soluzione politica, ancora una volta, non potrà prescindere da nessuna delle tre forze per quanto cambiate esse siano.

richiamato ai loro doveri — si è sciolto e pollicio, date le proporzioni della strage — di individuare e processare responsabili e mandarli.

Infine, l'Indipendente di sinistra Rodotà si è detto del tutto insoddisfatto della risposta di Dardica sulla politica seguita nei trasferimenti nelle carceri e ha criticato l'atteggiamento del ministro sul problema della smilitarizzazione e della «preparazione» degli agenti di custodia.

Domani sciopera il Sud

ne delle tendenze economiche che finora hanno ispirato le scelte di governo va realizzata subito e per tutto il paese. Nel Mezzogiorno, dove il fenomeno delle aziende in crisi nella chimica, nella siderurgia, nell'auto ha un peso relativamente maggiore rispetto al Nord per la debolezza del tessuto economico delle regioni meridionali, va inoltre predisposto un programma impegnativo di opere pubbliche, in modo da creare posti produttivi che fronteggino le situazioni più gravi di disoccupazione. Per le zone terremotate bisogna finalmente dar vita a un vero piano di rinascita e realizzare un vasto programma di opere pubbliche in una regione come la Campania nella quale più di 500 mila sono le lavoratrici e i lavoratori, in maggioranza giovani, che chiedono un lavoro.

La ripresa del movimento di lotta e la sua successiva articolazione deve spronare partiti, sindacati, istituzioni a intensificare le loro iniziative facendone un numero uno, «emergenza delle emergenze» che condiziona col suo superamento o col suo aggravamento, le sorti stesse della nostra democrazia. Bisogna che, in ogni fabbrica, in ogni località, in ogni settore, si realizzi una lotta più precisa, puntuale individuazione di obiettivi, bisogna che questa ripresa del movimento apra la strada a iniziative concrete e coraggiose con la priorità ed evitando le piattaforme in cui ogni rivendicazione si affastella con tante altre, magari per i quali l'azione è stata decisa. È necessario che di ciò si rendano pienamente consapevoli, a cominciare dai lavoratori, l'intera opinione pubblica nazionale, i partiti, il governo.

«L'affermazione è in netto contrasto con quanto è emerso da fonti attendibili in tutti questi giorni. Tanto che nessuno ha mai smentito, tra gli inquirenti, che il blitz venne effettuato su una nave che dalle confessioni di Stefano Petrella. I legali di Petrella e di Di Rocco, comunque, hanno sostenuto che le indagini dichiarano una lunga serie di torture cui Petrella e Di Rocco sarebbero stati sottoposti. I due terroristi sarebbero stati picchiati a lungo da due persone incapaci di ricordare nomi e volti.

«L'affermazione è in netto contrasto con quanto è emerso da fonti attendibili in tutti questi giorni. Tanto che nessuno ha mai smentito, tra gli inquirenti, che il blitz venne effettuato su una nave che dalle confessioni di Stefano Petrella. I legali di Petrella e di Di Rocco, comunque, hanno sostenuto che le indagini dichiarano una lunga serie di torture cui Petrella e Di Rocco sarebbero stati sottoposti. I due terroristi sarebbero stati picchiati a lungo da due persone incapaci di ricordare nomi e volti.

Le Br continuano a «parlare»

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

L'assemblea dei sindaci a Roma



ROMA — Il compagno Vetere, sindaco della capitale, apre i lavori dell'assemblea

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

Dirigente dell'ENI fermato (e rilasciato) all'Inquirente

ROMA — L'affare ENI-Petromin, e in particolare la torbida vicenda della tangente di 120 miliardi promessa nel '79 dall'ente di Stato in relazione a un contratto di fornitura di petrolio dall'Arabia Saudita, torna a scottare. E ieri se ne è avuta un'aggiornata versione in una Commissione parlamentare inquirente presieduta dal ministro della Giustizia, Carlo Azeglio Ciampi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

Erano terroristi e complici?

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.

«L'amicizia di Senzani sarebbe stata sicuramente abbandonata di recente, forse subito dopo il blitz che ha portato all'arresto di Senzani e altri dieci terroristi.